



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. di impegno Cap. 2285 II stralcio

VISTA la legge n.244 del 24 dicembre 2007 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato in particolare l’art. 3 comma 34;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n.196 “legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all’art.25 bis relativo all’introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art.4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto legislativo n.159 del 6 settembre.2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l’art.83 comma 3 lett. e) e l’art. 92 comma 3 del medesimo D.lgs. che stabilisce, tra l’altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

VISTO il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante “*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*” che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30 e, in particolare, l’art.6 concernente i requisiti e le condizioni per il finanziamento dei programmi genetici agli Enti Selezionatori, così come definiti dall’art.2 del Reg. UE 2016/1012;

VISTO altresì l’art.13 del predetto decreto, il quale disciplina le disposizioni transitorie ed in particolare i commi 7 e 8 che stabiliscono l’applicazione dell’art. 6 comma 1 lettera a) e b) decorsi 18 mesi dall’approvazione del decreto legislativo in questione;

DATO ATTO inoltre delle dichiarazioni rese dalle associazioni nazionali allevatori in merito al possesso dei requisiti di cui all’art. 6 comma 1 lett. c) e d) del predetto Decreto legislativo;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97, (G.U. n. 188 del 14 agosto 2018) recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n.74 del 28 marzo 2019, concernente “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del Turismo a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*” che abroga il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.07.2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7.09.2016 – reg.ne n.2302, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;

VISTO il decreto ministeriale n.6834 del 27 giugno 2019 registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, reg.ne n. 834 concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo ai sensi del D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25;

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021” il quale, tra l’altro, attribuisce per l’anno 2019 lo stanziamento di € 2.712.506,00 in termini di competenza e cassa sul Cap. 2285 per la concessione di contributi alle Associazioni di allevatori per l’attuazione di programmi relativi al potenziamento dell’attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici;

VISTA la direttiva dipartimentale sull’azione amministrativa e sulla gestione per il 2019 adottata con Decreto ministeriale n. 708 del 19.02.2019;

VISTA la direttiva direttoriale sull’azione amministrativa e sulla gestione per il 2019 adottata con Decreto ministeriale n.12032 del 1.3.2019;

VISTA la nota del Capo Dipartimento delle politiche europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale n. 3038 del 2.08.2019 con la quale è stata trasmessa la direttiva dell’On. Ministro che, al fine di evitare soluzioni di continuità nell’esercizio dell’azione amministrativa, incarica il Dr. Emilio Gatto a svolgere le attività amministrative e gestionali connesse alle funzioni di Direttore Generale dello sviluppo rurale alle condizioni e nei limiti indicati nella direttiva stessa;

VISTI i Decreti ministeriali n. 4438 del 6.2.1996, n.21438 dell’1.3.1996, n.24153 dell’11.10.1996 e n.21405 del 10.4.1997 con i quali sono stati fissati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell’art.12 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota n.31047 dell’8.11.2018 con la quale questo Ministero ha chiesto alle Associazioni Nazionali Allevatori, (ANA), all’Associazione Italiana Allevatori (AIA) ed al CREA-AA i programmi di attività relativi al potenziamento dell’attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici per l’anno 2019, nonché alla European Federation of Animal Science (EAAP) per l’attività volta a favorire la collaborazione, a supporto del miglioramento genetico del bestiame, tra gli organismi che operano nell’ambito delle produzioni animali nei diversi paesi membri;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

VISTE le domande presentate dall'Associazione Italiana Allevatori, dalle Associazioni Nazionali Allevatori e dal CREA-AA, con i relativi programmi di attività per l'anno 2019, intese ad ottenere un contributo stralcio sulla spesa prevista per le attività sopracitate;

VISTO il D.M. n.4322 del 6 febbraio 2019 con il quale è stata nominata la commissione ministeriale con l'incarico di procedere alle istruttorie dei programmi presentati dall'Associazione Italiana Allevatori (AIA), dalle Associazioni nazionali di specie o razza (ANA), e dal CREA-AA (per la tenuta degli albi apistici);

VISTO il verbale del 15 maggio 2019 con il quale la predetta commissione ministeriale, a conclusione dell'istruttoria dei programmi, ha formulato la proposta di ripartizione, tra i diversi beneficiari, della somma disponibile sul capitolo 2285 – Pg 01 per il 2019;

VISTO il D.M. n. 23921 del 3 giugno 2019 con il quale è stato finanziato un primo stralcio operativo ed impegnato a favore delle predette Associazioni un contributo complessivo di € 2.712.506,00 a valere sull'impegno pluriennale di spesa esigibile rispettivamente per € 1.794.146,14 nell'anno 2019 ed € 918.359,86 nell'anno 2020;

VISTA la PEC del 20.06.2019, dell'Ufficio inviata alle Associazioni: ANAFIJ, ANARB, ANAPRI, ANABIC, ANABORAPI, ANAS, ASSONAPA, ANCI, ANASB E RIS BUFALA volta a richiedere di indicare le ulteriori azioni realizzabili entro il corrente anno finanziario; fra quelle riportate nel verbale del 15 maggio 2019 ritenute finanziabili a completamento dei programmi istruiti e risultate ammissibili dall'istruttoria effettuata dalla Commissione istituita con D.M. 4322 del 6 febbraio 2019,

VISTA inoltre la nota dell'EAAP (European Federation of Animal Science) del 31.01.2019 acquisita al protocollo in data 1.7.2019 al n. 27017 con la quale la predetta Federazione ha presentato un programma di attività per l'anno 2019 e la relativa richiesta di contributo;

VISTE le varie risposte formulate via e-mail con le quali l'EAAP e le diverse Associazioni interpellate, con la sola eccezione dell'ASSONAPA, al fine di conformarsi alle nuove disposizioni emanate con l'introduzione del concetto di impegno contabile ad esigibilità pluriennale, assicurano di realizzare le attività e di rendicontare le spese sostenute, complete dei giustificativi di quietanza, entro il mese di ottobre 2019;

VISTO il verbale del 5 luglio 2019 con il quale la predetta Commissione ministeriale, esaminate le domande pervenute dalle Associazioni interessate, a conclusione dell'istruttoria finalizzata a concedere il contributo per un secondo stralcio dei programmi per l'anno 2019, ha formulato la proposta di ripartizione, tra i diversi beneficiari, della somma di € 918.357,61 ancora disponibile quale competenza e cassa sul capitolo 2285 – Pg 01 per il 2019;

CONSIDERATO che le attività di tenuta del Libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame, in quanto collegate ai cicli biologici degli animali, non possono subire interruzioni;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

CONSIDERATO che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

VISTA l'attuale disponibilità di fondi iscritti in Bilancio sul competente capitolo 2285 sul quale risulta disponibile in termini di competenza e cassa la somma di € 918.357,86 che consente la tempestiva messa a disposizione degli importi finanziari a favore dei beneficiari che hanno presentato programmi di miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2019;

RITENUTO quindi opportuno impegnare i fondi disponibili per € 918.357,61 sul Capitolo 2285, ripartendo tali somme tra i diversi beneficiari, sulla base delle risultanze di riepilogo riportate nel verbale del 5 luglio 2019 redatto dalla Commissione incaricata dell'istruttoria, per il secondo stralcio operativo per l'anno 2019 – "All. 1" – facente parte integrante del presente decreto;

VISTE le informazioni antimafia acquisite presso la Banca Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno per le Associazioni interessate e di seguito elencate:

Associazione:	Data rilascio
1. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Frisona Italiana	Prot. n. 7929 del 08.07.2019
2. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Pezzata Rossa Italiana	Prot. n. 10843 del 23.04.2019
3. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Bruna	Prot. n. 2574 del 09.07.2019

VISTE inoltre le richieste di informazione antimafia presentate da questa Amministrazione mediante l'interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) formulate ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni per le Associazioni interessate di seguito elencate con l'identificativo di richiesta per ognuno indicato:

Associazione:	Identificativo richiesta:
1. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Piemontese	Prot. n. 10090 del 14.02.2019
2. Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne	Prot. n. 12996 del 05.02.2019
3. Associazione Nazionale Allevatori Suini	Prot. n. 178738 del 7.05.2019
4. Associazione Nazionale Coniglicoltori Italiani	Prot. n. 52305 del 08.02.2019
5. Associazione Nazionale Allevatori specie Bufalina	Prot. n. 15901 del 14.02.2019
6. Associazione Ricerca Innovazione e Selezione per la bufala	Prot. n. 13818 del 08.02.2019

RITENUTO opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia per le Associazioni sopraindicate ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del D.lgs n.159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.lgs. 13 ottobre 2014, n.153;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

DECRETA

ART.1 – Sulla base di quanto specificato nelle premesse, è approvato un secondo programma stralcio per l’attuazione delle attività di tenuta del Libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame per l’anno 2019. E’ altresì impegnato e concesso, a favore delle Associazioni/Enti specificati nel sottostante elenco, il contributo spettante sulla spesa ammessa ripartito secondo la tabella seguente:

		Istruttoria II stralcio anno 2019 Cap. 2285 Impegno pluriennale di spesa esigibilità 2019	
	Associazione	Spesa ammessa €	Contributo €
1	Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne	37.453,74	33.708,37
2	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Frisona e Jersey	537.019,76	456.466,80
3	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Bruna	41.585,18	35.347,40
4	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Piemontese	48.522,69	38.995,73
5	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Pezzata Rossa Italiana	49.839,60	42.363,66
6	Associazione Nazionale Allevatori Suini	18.090,94	14.729,30
7	Associazione Nazionale Coniglicoltori Italiani	118.100,93	96.185,91
8	Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina	104.759,03	94.283,13
9	FEZ	41.040,00	36.936,00
10	Associazione RIS Bufala	77.045,90	69.341,31
	TOTALE	1.073.457,78	918.357,61

ART. 2 – Con successivi decreti saranno stabiliti, per ciascun programma, il riparto delle spese tra le singole voci del preventivo, la decorrenza e la conclusione delle spese e tutte le altre modalità operative riguardanti la rendicontazione, nonché sarà allegata la scheda riepilogativa degli atti istruttori.

ART. 3 – Per effetto del presente decreto è impegnata la somma di € 918.357,61 sul Cap.2285 Pg 01 fondi 2019 dell’U.d.V. 1.1 “Interventi” di pertinenza del centro di responsabilità “Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, azione “Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2019.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

ART. 4 – L'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE), graverà per l'annualità 2019 sulle disponibilità recate dal Cap. 2285 Pg 01 per € 918.357,61.

ART. 5 – L'impegno, come definito all'art. 4 del presente decreto, potrà essere soggetto a rimodulazione in relazione ad eventuali mutate esigenze, che dovessero insorgere nel corso dell'anno finanziario, ed alla effettiva esigibilità delle obbligazioni contratte nei confronti dei beneficiari.

ART. 6 - Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005